



COMUNE DI BARDONECCHIA



PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 13

OGGETTO:

**IMPOSTA UNICA COMUNALE - IUC - APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU
ANNO 2016**

L'anno duemilasedici addì diciannove del mese di aprile alle ore 15:00 nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione STRAORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di prima convocazione, il Consiglio Comunale del quale sono membri i Signori:

1.	BORGIS Roberto	Sindaco	PRESENTE
2.	ALLEMAND Fulvio	Consigliere	ASSENTE
3.	BORSOTTI Monica	Consigliere	PRESENTE
4.	BORTOLUZZI Giorgio	Consigliere	PRESENTE
5.	BRINO Renato	Consigliere	ASSENTE
6.	CAROLLO Salvatore	Consigliere	PRESENTE
7.	CICCONI Pierangela	Consigliere (entra alle ore 15,30)	PRESENTE
8.	DI PASCALE Giovanni	Consigliere	ASSENTE
9.	GRISA Guido	Consigliere	PRESENTE
10.	GUIFFRE Claudio	Consigliere	ASSENTE
11.	MASSET Roberto	Consigliere	PRESENTE
12.	PASSERIN Agostino	Consigliere	PRESENTE
13.	PELLE Maurizio	Consigliere	PRESENTE

Totale Presenti: 9
Totale Assenti: 4

Assume la Presidenza il Sindaco, BORGIS Roberto.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa DI MAURO Marcella.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, essendo presenti n. 9 membri su n. 13 assegnati dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento sopra indicato.

Relaziona il Vicesindaco che fa riferimento alla legge di stabilità 2016 che ha disposto il blocco dell'aumento delle aliquote dei tributi, ad eccezione della Tari. Fa riferimento alle novità introdotte e in particolare all'assoggettamento a tassazione delle abitazioni concesse in comodato ai familiari, precedentemente esonerate da Imu, e per le quali è stata creata la aliquota del 5 per mille, rispetto alla aliquota minima del 4,6, evidenziando tuttavia la riduzione della stessa al 50 per cento.

Si dà atto che alle ore 15,30 entra in aula Assessore Cicconi. I presenti sono n. 9.

Terminata la relazione il Sindaco apre la discussione sull'argomento (ai sensi del vigente regolamento del Consiglio Comunale, la documentazione integrale degli interventi viene effettuata tramite gli opportuni mezzi di riproduzione informatica; la registrazione integrale degli interventi è conservata su file audio presso la segreteria comunale) così riassumibile:

Cons. Borsotti Chiede spiegazioni su aliquota per comodato e in particolare sulle motivazioni per cui non si è lasciata la aliquota minima del 4,6 invece che del 5 per mille.

Terminata la discussione

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge n. 147 del 2013 (legge di stabilità 2014) che, al comma 639, istituisce la IUC (Imposta Unica Comunale) che si compone di tre elementi: IMU (Imposta Municipale Propria di carattere patrimoniale), TASI (tributo sui servizi indivisibili) e TARI (tassa sui rifiuti);

VISTO quanto disposto dal comma 703 della medesima legge che testualmente recita "L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU";

VISTO l'art. 13 comma 2, del DL n. 201 del 2011, come riformulato dall'art. 1 comma 707 della legge n. 147 del 2013, il quale dispone che l'IMU non si applica all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, ad eccezione di quelle di lusso, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

ATTESO che la legge n. 208 del 28/12/2015 (legge di stabilità 2016) è nuovamente intervenuta apportando importanti innovazioni per quanto riguarda i tributi locali e dunque anche per quanto riguarda l'Imposta Municipale Propria;

RICHIAMATO innanzi tutto l'art. 1 comma 26 della Legge di stabilità 2016 che sancisce come principio generale il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016 rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa sui rifiuti, limitando dunque la potestà decisionale degli Enti che dunque devono mantenere inalterate o eventualmente diminuire le aliquote;

RICHIAMATI inoltre i commi 10 lettera b), 13, 15, 21 che stabiliscono quanto segue:

Comma 10 (da leggersi alla luce della Circolare esplicativa del MEF-Dipartimento delle Finanze n. 1 del 17/02/2016) che modifica l'art. 13 del D.L. n. 201 del 2011 e determina la nuova disciplina per gli immobili dati in comodato gratuito a parenti in linea retta inserendo una serie di vincoli da rispettare per poter godere dei benefici previsti e dunque apportando di fatto una notevole restrizione all'ambito di applicazione delle agevolazioni;

Comma 13 che apporta modifiche alla esenzione IMU dei terreni agricoli;

Comma 15 che prevede l'esenzione IMU anche per gli immobili di cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari;

Comma 21 che stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2016 per quanto riguarda gli immobili appartenenti alle categorie catastali D ed E, la determinazione della rendita è effettuata tramite stima diretta, dalla quale sono esclusi i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti funzionali allo specifico processo produttivo (cosiddetti "imbullonati");

RICHIAMATO il Regolamento di disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

VISTA la volontà dell'Amministrazione di procedere (nel pieno rispetto di quanto sopra richiamato circa il blocco degli aumenti dei tributi) ad una differenziazione di aliquota per quanto riguarda gli immobili ubicati in quelle Borgate nelle quali non è reso il servizio pubblico di sgombero neve procedendo alla creazione di un'aliquota ad hoc pari al 5%;

CONSIDERATA altresì la volontà dall'Amministrazione di mantenere un'aliquota agevolata per le unità immobiliari dalla cat. A2 alla cat. A7 e per un C6 di pertinenza concesse in uso gratuito dal soggetto passivo a parenti in linea retta, collaterale e affini entro il secondo grado, i quali stabiliscono la propria residenza anagrafica e domicilio nella stessa unità immobiliare e di definire tale aliquota nella misura del 5%;

VALUTATA l'intenzione dell'Amministrazione di estendere l'applicazione dell'aliquota di cui al punto precedente anche alle fattispecie previste dall'art. 1, comma 10, lett. b) della Legge 208/2015, e cioè agli immobili (esclusi A1, A8 e A9) concessi in comodato d'uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile (oltre alla propria abitazione principale) in Italia e risieda anagraficamente, nonché dimori abitualmente nello stesso Comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato;

ATTESO, alla luce di quanto sopra, che la previsione d'entrata per l'anno 2016 a titolo di Imposta Municipale Propria può essere quantificata presuntivamente pari a € 4.300.000,00 salvo rideterminazioni derivanti dalla esatta quantificazione del contributo di solidarietà;

VISTO quanto previsto dall'art. 2 comma 1 del vigente Regolamento di disciplina dell'Imposta Municipale Propria circa la competenza a decidere e il termine entro cui farlo;

ACQUISITI i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del TUEL N. 267/2000e s.m.i. in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio Tributi e in ordine alla regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO il TUEL n. 267/2000 e il vigente Statuto Comunale;

Con votazione resa in forma palese per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Presenti	n. 9
Astenuti	n. 0
Votanti	n. 9
Voti favorevoli	n. 8
Voti contrari	n. 1 (Borsotti)

DELIBERA

Per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrale e sostanziale del presente dispositivo:

1. Di determinare per l'anno 2016 le seguenti aliquote IMU:

ALIQUOTE	IMU
1. ALIQUOTA ORDINARIA (da applicarsi in tutti i casi che non rientrino nei punti da 2 a 7 della presente tabella e quindi anche per le unità immobiliari del gruppo catastale A e C6 con RESIDENZA SECONDARIA E/O NON LOCATE).	10,00‰
2. Abitazione principale e le relative pertinenze (fino ad un massimo di una per ognuna delle seguenti categorie: C2, C6, C7) appartenenti alle categorie catastali A1, A8, A9. La detrazione è pari ad € 200,00	2,00 ‰
2 bis. Abitazione principale e le relative pertinenze (fino ad un massimo di una per ognuna delle seguenti categorie: C2, C6, C7) appartenenti alle categorie catastali da A2 ad A7.	0 ‰
3. Fabbricati classificati nelle categorie C1 e C3.	7,60 ‰
4. Unità immobiliari classificate o classificabili nel gruppo catastale "A" (ad eccezione della cat. A10) e C6 (di pertinenza) concesse in locazione, con regolare contratto e durata superiore a novanta giorni per anno solare	6,50 ‰
5. Unità immobiliare dalla cat. A2 alla cat. A7 e relative pertinenze (fino ad un massimo di una per ognuna delle seguenti categorie: C2, C6, C7) concessa in comodato dal soggetto passivo a parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figlio) che la utilizzano come abitazione principale (residenza anagrafica e domicilio nella stessa) a condizione che il contratto sia registrato e che ricorrano, per il comodante, tutte le condizioni richieste dall'art. 1 comma 10 lettera b), tenendo conto della riduzione al 50% della base imponibile IMU	5,00 ‰
6. Unità immobiliari dalla cat. A2 alla cat. A7 e un C6 di pertinenza concesse in uso gratuito dal soggetto passivo a parenti in linea retta, collaterale e affini entro il secondo grado, i quali stabiliscono la propria residenza anagrafica e domicilio nella stessa unità immobiliare	5,00‰
7. Categoria D	7,60 ‰
8. Immobili adibiti a strutture ricettive extralberghiere e unità immobiliari vincolate da RTA	7,60 ‰
9. Unità immobiliari site nelle Borgate ove è assente il servizio pubblico di sgombero neve	5,00‰

2. Di procedere alla pubblicazione della medesima deliberazione esclusivamente in via telematica tramite inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale secondo quanto previsto dall'art. 13 comma 13 bis del D.L. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011 come modificato dal comma 10 lettera e) della Legge n. 208 del 28/12/2015;

3. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge con una seconda distinta votazione resa in forma palese che dà il seguente esito:

Presenti	n. 9
Astenuti	n. 0
Votanti	n. 9
Voti favorevoli	n. 8
Voti contrari	n. 1 (Borsotti)

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to : BORGIS Roberto

Il Segretario Comunale
F.to : DI MAURO Marcella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 481 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 09 maggio 2016 al 24 maggio 2016 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Bardonecchia , li 09 maggio 2016

F.to IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

X dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4. del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000)

in data 20 maggio 2016 dopo la regolare pubblicazione per decorrenza termini prescritti (art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Bardonecchia , li 09 maggio 2016

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE